



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



UNESCO Chair on  
Mediterranean Cultural Landscapes  
and Communities of Knowledge,  
University of Basilicata, Matera, Italy



a project by



Dipartimento delle  
Culture Europee e  
del Mediterraneo



Scuola di  
Specializzazione in  
Beni Archeologici  
Matera

CATTEDRA UNESCO in *Mediterranean Cultural Landscapes and Communities of Knowledge*  
Università degli Studi della Basilicata

## WUC – Workshop of UNESCO Chair / Narrazione Generativa e Paesaggi del Mediterraneo



**WUC – Workshop of UNESCO Chair / Narrazione Generativa e Paesaggi del Mediterraneo** è un progetto della CATTEDRA UNESCO in *Mediterranean Cultural Landscapes and Communities of Knowledge*, dell'Università degli Studi della Basilicata.

Nell'ambito dell'“Osservatorio del Paesaggio Mediterraneo”, che è una linea di lavoro della Cattedra UNESCO, il programma WUC è orientato alla conoscenza e alla valorizzazione della varietà dei caratteri del paesaggio mediterraneo e alla lettura/facilitazione dei processi identitari dei luoghi, operando attraverso lo strumento della **narrazione generativa**.

La narrazione generativa è una strategia di lettura e di comunicazione del paesaggio sia come patrimonio culturale che come spazio di vita. La “narrazione” è la pratica stessa che perpetua il processo di “generazione” del paesaggio, ciò che attribuisce allo stesso, volta per volta, uno specifico significato, la scenografia entro cui prendono forma i progetti di uso e di valorizzazione economica, culturale e sociale di un territorio.

Un altro aspetto della “narrazione” del paesaggio riguarda l'interpretazione e la comunicazione delle potenzialità attrattive del patrimonio naturale e culturale di un territorio ai fini turistici; ma la “narrazione” ha anche il ruolo di strumento di approfondimento della conoscenza del territorio per gli abitanti, perché possano contribuire consapevolmente alla costruzione dinamica della propria



identità culturale e partecipare attivamente alla valorizzazione culturale, economica e sociale del paesaggio che abitano.

In un'epoca di grandi cambiamenti come la nostra, le nuove narrazioni del paesaggio racconteranno/orienteranno l'emergere di nuove forme di legame identitario tra comunità e luoghi, e diventa strategico contribuire alla narrazione con un forte riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, per contribuire a rafforzare scenari evolutivi per l'umanità.

Il **linguaggio narrativo** scelto è quello **filmico, audiovisivo**, come strumento narrativo più ampiamente diffuso e fruito nel nostro tempo, e come veicolo privilegiato di narrazione nell'epoca digitale, in cui tutti non solo fruiscono ma continuamente producono immagini digitali in movimento. Si prevede per la produzione audiovisiva l'uso delle più diffuse **tecnologie digitali** con cui sperimentare metodi di **Social Impact Storytelling** e processi di **Filmmaking Collaborativo**.

Il contesto geostorico è quello del **Mediterraneo**. La storia del Mediterraneo testimonia di culture della sostenibilità ambientale e di usi integrati delle risorse territoriali. Il Mediterraneo, un mare su cui si affacciano tre continenti, è un'area di confine permeabile tra civiltà e culture diverse, un luogo di scambi ma anche di conflitti. Il Mediterraneo, uno spazio ridotto e un mare interno, è oggi anche il luogo turbolento e tragico delle rotte dei migranti e delle relazioni complesse tra Nord e Sud del mondo. Si tratta di un luogo geostorico con una definita identità culturale e i paesaggi culturali sono un ambito in cui si evidenzia tale identità: un'identità che si declina nelle molte differenze tra le distinte civiltà che in questo mare si confrontano, dialogano, scambiano, si influenzano e si scontrano. La ricerca e la narrazione delle molte specificità come molte tessere con cui leggere i tratti comuni e le differenze come ricchezza dei paesaggi culturali mediterranei possono contribuire a costruire una cultura della pace, della cooperazione e della sostenibilità a partire dal Mediterraneo come rinnovato laboratorio umano.

Con la WUC si intende focalizzare il rapporto con le istituzioni locali orientando la relazione in funzione di una visione ampia: fornire strumenti utili, attraverso una cooperazione responsabile, in un mondo in rapido cambiamento.



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



UNESCO Chair on  
Mediterranean Cultural Landscapes  
and Communities of Knowledge,  
University of Basilicata, Matera, Italy



a project by



Dipartimento delle  
Culture Europee e  
del Mediterraneo



Scuola di  
Specializzazione in  
Beni Archeologici  
MATERA

La WUC consente di sviluppare ulteriormente la rete di relazioni internazionali con altre università e istituti di ricerca nel Mediterraneo (specie se collocate in territori in cui ci sia un sito UNESCO con caratteristiche di paesaggio culturale), per sviluppare interazione, cooperazione e scambio.

## **STRUTTURA della WUC – Workshop of UNESCO Chair / Narrazione Generativa e Paesaggi del Mediterraneo**

Ogni anno, attraverso l'adesione al programma WUC, si attiveranno più **Presidi** che svolgeranno, in contemporanea e nelle proprie sedi, il Workshop - laboratorio di formazione.

La **Rete WUC dei Presidi** è costituita da tutti i presidi che si saranno formati aderendo alla WUC nelle diverse edizioni.

La Cattedra UNESCO dell'UniBas, è il **Presidio** con ruolo di **proponente e di coordinamento** del programma.

Gli altri **Presidi** sono individuabili tra le seguenti categorie:

- Università
- Cattedre UNESCO
- Istituti Scolastici
- Ordini Professionali
- Istituzioni di Governo Territoriale
- Associazioni
- Comunità territoriali
- ....

Il **format WUC** è il seguente:



- un **WORKSHOP di formazione laboratoriale** il cui esito è la produzione di cortometraggi che narrano il paesaggio, a cadenza annuale, realizzato in più Presidi contemporaneamente;
- un **FESTIVAL** annuale, in uno dei Presidi scelto nell'ambito della Rete dei Presidi, per la proiezione pubblica di tutti i cortometraggi prodotti nell'anno nei diversi Presidi;
- un **SIMPOSIO** annuale, in uno dei Presidi scelto nell'ambito della Rete WUC, di elaborazione e confronto culturale circa i percorsi di indagine emersi nei Workshop realizzati in ognuno dei Presidi e di indirizzo per la ricerca comune.

Il **WORKSHOP - laboratorio di formazione** è organizzato nel seguente modo:

- Ogni Presidio **sceglie un luogo-paesaggio** del Mediterraneo di cui approfondire la conoscenza per l'elaborazione di una narrazione filmica/audiovisiva dello stesso (può essere un paesaggio fisico, o un paesaggio umano, o un paesaggio interiore, o "il Mediterraneo fuori dal Mediterraneo", scelto per contribuire a narrare la varietà e i caratteri del Mediterraneo, ma anche le potenzialità del Mediterraneo come laboratorio umano di sviluppo sostenibile).
- Il **percorso formativo** è strutturato in: 1) lezioni seminariali; 2) sopralluoghi; 3) laboratori di scrittura, ripresa audio e video, montaggio filmico, 4) fruizione di film e audiovisivi; 5) laboratori di facilitazione di processo per "comunità di saperi".
- Le **lezioni seminariali** sono relative a **5 ambiti**: 1) sul luogo-paesaggio specifico oggetto dell'indagine; 2) sul tema generale del paesaggio; 3) sulla narrazione filmica del paesaggio; 4) sugli obiettivi dell'Agenda 2030; 5) su "comunità di saperi".
- Le lezioni seminariali, realizzate nei diversi Presidi, sono riprese in audiovideo (ogni presidio cura l'eventuale sottotitolatura dei propri video) per essere condivise attraverso una **Piattaforma con canale youtube** dedicato, predisposta dalla Cattedra UNESCO dell'UniBas e condivisa da tutta la Rete di Presidi WUC.

Il **WORKSHOP - laboratorio di formazione**, in base ai percorsi formativi attivati in ogni Presidio, può rivolgersi a:



- Studenti universitari e post-universitari
- Studenti della scuola dell'obbligo (anche attraverso programmi di "alternanza scuola-lavoro" e collaborazioni università/scuola)
- Professionisti (nell'ambito dell'aggiornamento professionale)
- Amministratori e funzionari (nell'ambito dell'aggiornamento professionale)
- Artisti (come residenze artistiche)
- Abitanti (come lifelong learning e per facilitare processi di partecipazione per diventare "comunità di saperi" operanti)
- ....

Il **FESTIVAL** annuale, in cui vengono mostrati al pubblico tutti i cortometraggi prodotti dai Presidi della Rete WUC, è il momento di narrazione corale in cui tutti i cortometraggi, come tessere che dialogano con le altre tessere, mostrano una visione parziale, ma sempre più significativa man mano che nelle diverse edizioni annuali si amplia l'archivio dei prodotti, con cui contribuire a costruire un puzzle come immagine variegata e in progress del Mediterraneo, sia per come è che per come può diventare laboratorio di sviluppo sostenibile.

Il **SIMPOSIO** annuale, pubblico, collegato al **FESTIVAL**, è il momento riflessivo, delle valutazioni e dei progetti, sia per l'Osservatorio del Paesaggio Mediterraneo che per la WUC come azione strategica dell'Osservatorio stesso.

Con il programma WUC si inseriscono i temi, le modalità e lo spirito della Cattedra UNESCO e dell'UNESCO in generale all'interno della didattica ordinaria erogata dall'UniBas, nella formazione scolastica e universitaria, in quella per l'aggiornamento lavorativo, e nella formazione continua, attraverso i diversi Presidi che attuano il programma WUC, contribuendo a diffondere la conoscenza e l'impegno operativo per gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Nel **2017** c'è stata la prima edizione del programma WUC (acronimo che stava per "Weeks of UNESCO Chair", poi trasformato in "Workshop of UNESCO Chair"), e come **edizione pilota** è stata realizzata in un solo Presidio, quello della Cattedra UNESCO dell'UniBas, e destinata agli



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



UNESCO Chair on  
Mediterranean Cultural Landscapes  
and Communities of Knowledge,  
University of Basilicata, Matera, Italy



a project by



Dipartimento delle  
Culture Europee e  
del Mediterraneo



Scuola di  
Specializzazione in  
Beni Archeologici  
Matera

studenti del Dipartimento DiCEM dell'UniBas a Matera, con il titolo *Paesaggi mediterranei come laboratori di sostenibilità e di pace: narrazioni audiovisive della Murgia delle lame e delle gravine*. Hanno partecipato alle attività del Workshop 50 studenti, e di questi hanno realizzato un prodotto audiovisivo 32 studenti, organizzati in 7 gruppi, che hanno conseguito i crediti formativi previsti. Dei 7 cortometraggi prodotti, uno, presentato al concorso per la Biennale dello spazio pubblico 2017 (Roma 25-27 maggio 2017) ha vinto il premio per la sezione "terzo paesaggio".

Nel **2019** si realizza la seconda edizione del programma WUC nel nuovo format che prevede la Rete di Presidi. Il Presidio della Cattedra UNESCO dell'UniBas realizzerà il programma col seguente tema: ***Paesaggi mediterranei e periferie come laboratori di sostenibilità e di pace: narrazioni audiovisive di Venosa***, e si svolgerà tra Matera e Venosa, tra marzo e giugno 2019.

## CARATTERISTICHE DI UN PRESIDIO WUC

- Costituire un Gruppo di Coordinamento delle attività da svolgere come Presidio e individuare un Responsabile Referente;
- Costituire un Gruppo Aula;
- Definire le modalità di attribuzione di eventuali crediti formativi o altre forme di riconoscimento di partecipazione al Workshop;
- Definire l'oggetto dell'indagine, scegliendo un paesaggio del Mediterraneo da narrare (può essere un paesaggio fisico, o un paesaggio umano, o un paesaggio interiore, o "il Mediterraneo fuori dal Mediterraneo", scelto per contribuire a narrare la varietà e i caratteri del Mediterraneo, ma anche le potenzialità del Mediterraneo come laboratorio umano di sviluppo sostenibile) e dando un titolo al WORKSHOP del Presidio;
- Gli allievi del Gruppo Aula producono, come esito del percorso formativo WUC, uno o più cortometraggi sull'oggetto di indagine scelto;
- Il Coordinamento del presidio definisce il calendario delle attività formative, individuando i seminari da realizzare nel Presidio e quelli da acquisire dalla Piattaforma della Rete WUC attraverso il canale youtube dedicato o in streaming;
- Realizzare le lezioni seminariali in loco (quelle relative al primo dei 5 ambiti, ovvero sul luogo-paesaggio del Mediterraneo come specifico oggetto dell'indagine del presidio, ma eventualmente anche sugli altri 4 ambiti);



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



UNESCO Chair on  
Mediterranean Cultural Landscapes  
and Communities of Knowledge,  
University of Basilicata, Matera, Italy



a project by



Dipartimento delle  
Culture Europee e  
del Mediterraneo



Scuola di  
Specializzazione in  
Beni Archeologici  
MATERA

- Dotarsi dei tutor d'aula per guidare/affiancare gli allievi nel lavoro di scrittura del cortometraggio, di riprese audio-video e di montaggio cinematografico;
- Condividere i seminari sulla piattaforma della Rete WUC attraverso il canale youtube dedicato o in streaming;
- Partecipare al FESTIVAL annuale;
- Partecipare al SIMPOSIO annuale;
- Le attività del presidio sono autofinanziate, e sono programmate in modo sostenibile, anche attivando forme di collaborazione e di sostegno con altri soggetti sinergici al progetto;
- La Rete WUC è di sostegno ai singoli Presidi attraverso la condivisione di reti di relazioni, di competenze, di idee per la sostenibilità e per la creatività nella realizzazione del progetto;
- L'accesso a tutti i materiali condivisi dalla Rete WUC attraverso la piattaforma moltiplica l'offerta di contenuti disponibile nei Workshop di ogni Presidio;
- La Cattedra UNESCO dell'UNIBAS, in quanto ideatore proponente e coordinatore del programma WUC, realizza e mette a disposizione la piattaforma con il canale youtube dedicato, è a disposizione per l'accompagnamento e il sostegno dei Presidi nell'organizzazione delle attività, coordina l'organizzazione dei FESTIVAL e dei SIMPOSII annuali; si impegna a cercare di candidare il progetto WUC nell'ambito di programmi di finanziamento; si impegna a cercare il partenariato di strutture dell'UNESCO e della Comunità Europea.

Per aderire alla rete WUC e costituirsi PRESIDIO, occorre inviare alla Cattedra UNESCO dell'UNIBAS una **lettera di intenti** in cui presentarsi come Gruppo di Coordinamento, illustrando brevemente e in linea di massima: la proposta di lavoro, motivazione e obiettivi, anche in relazione all'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, il taglio che si intende dare al WORKSHOP e una prima ipotesi del titolo, il tipo di destinatari del WORKSHOP (es.: studenti universitari, ...).

Oltre questa breve illustrazione preliminare, farà seguito, appena definita, una più dettagliata **scheda informativa** (modulo allegato), utile per le azioni di coordinamento e di condivisione delle informazioni nell'ambito della Rete WUC.